

πάρρατος → DEWARE → COME QUEL VERBO DI MOVIMENTO ORIENTATO SOLO SU UN MOMENTO DELLA PAZZIA
↓
PRODOTTA DA UN INTERVENTO ESTERNO CHE IRROMPE NELLA MENTE UMANA E LA FA DEWARE DAI CONSUETI COMPORTAMENTI.

κόττις → NELLA LAGUNA SI DOVRA' INTEGRARE
IL NOME DI AFRODITE → LA DEA CHE TRAVOLGE LE SUE VITTIME CON LA FOLLA D'AMORE
→ IL BLOCCO DELLA CAPACITA' DI RICORDARE E' CONSIDERATO IL PRIMO SINTOMO DELLA PAZZIA.

τα λύδων ἄρματα → I LIDI CON UN LESBO INTRATTENEVA STRETTI → QUI SAFFO FA RIFERIMENTO AI SUOI CARRI DA GUERRA
CONTATTI ERANO FAMOSI PER LA LORO CAVALLERIA TRAINATI DA CAVALLI COME QUELLI DEGLI EROI
omerici.
→ ai differenzia dei greci che erano πεσομάχεντας → combattenti a piedi, ma questa parola è un'integrazione anche se probabile.

ODE ALLA GELOSIA

V2 → ἔμμεν ὄννη, → ἔμμεν → INFINITO EDUO → EWAL
ὄννη
→ ὄννη → UOVIAMENTE INTERPRETATO → VALORE DI PRONOME RELATIVO COME SPESSE ACCOGLIE
NEL DIALETTO EOLICO → "QUELLO UOMO IN POSIZIONE"
→ INTENDENDOLO COME INDEFINITO ΜΙΟΥ → RIFERITA A UNA → "CHIUNQUE SIA O
ALQUANTO L'INTERPRETAZIONE SITUAZIONE GENERICA "E UOMO"

VV 6 → ἐπιτόκισεν → EQUIVALENTE EOLICO DI
ἐπιτόκισεν υιο
L'apocista di πτόειω
→ VERBO TIPICO DEL LESSICO EROTICO → SCONVOLGIMENTO FISICO ANCHE
IMMEDIATO CHE ASSALE
L'INNAMORATO E LO CONDUCE
FUORI DI SE' IN UNA SORTA
DI FOLLA AMOROSA.

V 14 → χλωροτέρα δέ → χλωρος → IDENTIFICA UN COLORE TRA IL VERDE E IL BIANCO
πίασ
↓
In Omero e' FREQUENTEMENTE ACCOSTATO ALLA PAURA → PER QUESTO MOTIVO LA TRADUZIONE
di QUASIMODO INSISTE SULL'IMPALIDIRE
→ Questo aggettivo in greco non viene mai → Nesso POETICO INEDITO E INTRADUCCIBILE IN
riferito all'erba ITALIANO.

L'ultimo verso → e' CORROTTO NEL CODICE E QUINDI → SE COSTITUISCA IL PROSEGUIMENTO DEL COMPONENTO
e' INCERTO → SE APPARTENGA ALL'ANONIMO DEL SUBIME CHE USA IL
COMPONENTO.

→ A ME PARE → OSSIA "FEUCE COME UN DIO" → IN QUANTO PUO' GODERE DELLA UCCINANZA DELLA FANCIULLA
USUALE AGV DEL → ADI U' EQUIVOCANDO HANNO INTESO "BELLO COME UN DIO"
L'ATTENZIONE SULLA FIGURA
MASCHILE

Analisi del Testo

A conservare quest'ode forse per intero → si discute se e' l'ultimo verso ripetuto sia originariamente
appartenuto all'ode o se sia dell'omiere noto come
ANONIMO DEL SUBIME

Sul significato del componimento ripreso anche dal Catullo →
NEL CARNE U "ille & mihi par esse deo videtur"

↳ LE LEE → EPITALAMIO → IN CUI COMPARE LA FIGURA MASCHILE ΙΟΛΟΥΣ PER IL PRIVILEGIO DI SEDERE ACCANTO ALLA
INTERPRETATIVO FANCIULLA CHE FA PALPITARE IL CUORE DI SAFFO
→ LA SITUAZIONE IN CUI UNA FANCIULLA E UN UOMO SIEDONO UINI CONVERTEBBE INFATTI
A UNA CERIMONIA NUZIALE → MA L'UOMO → ELEMENTO QUESTO CHE MAL SI ACCOGLIA
CON LA POESIA EPITALAMICA
VELOCEMENTE FONDATA SULLA LODE DEI SPOSI E
SULLA CELEBRAZIONE DELLA FELICITA'
→ TONO DELL'ODE → ESSENZIALMENTE UNA POESIA D'AMORE
SI CONFIGURA COME INADATTO A UNA
CELEBRAZIONE NUZIALE.

→ CORTeggiamento → in pui da alcuni e' definito → SMARRIMENTO → EMozione
L'ODE DELLA GELOSIA → SOfferenza → TRASFORMATA IN UENAGGIO
→ PIACERE DELLA PERSONA INNAMORATA → NITIDEZZA DI FORME E
CRISTALLINA TENSIONE
STILISTICA.

- L'ESORDIO DESCRIVE UNA SCENA DI INTIMITA' → LUI LE SIEDE ACCANTO, AFFETTIVA TRA UN UOMO E UNA DONNA
 - LA ASCOLTA
 - LEI RIDE
- SI CREA COSI' UN SOTTILE Nesso DI RELAZIONI E DI CONTRAPPOSIZIONI COSTRuite SULLA FIGURA DELLA FANCIULLA AMATA
 - ↳ uno siiede vicino e ascolta
 - ↳ l'altra con Tempus da lontano
 - ↳ l'uno e' felice come un dio → l'altra ha il cuore sconvolto
 - ↳ l'uno e' privilegiato → l'altra e' esclusa e turbata
- DA CIO' SI SULLUPPA UN'INDAGINE PSICOLOGICA CHE RIPERCORRE I PASSI DI UN AMORE NASCENTE → L'AMORE E' CONTEMPLATO COME UNA MALATTIA CHE SOERGE ALLA SOLA VISTA DELLA PERSONA AMATA
 - ↳ L'ESPERIENZA INTERIORE SI → COSI' DA RENDERE IMMEDIATAMENTE RICONOSCIBILE LA SITUAZIONE AL PUBBLICO DEL TIANTO A CUI L'IOLE ERA DIRETTA
 - PRESENTARE UN MOMENTO FONDAMENTALE DELL'ESPERIENZA EROTICA.

NOTURNI

- II → I → PLEIADI → Costellazione primaverile di sette stelle
- 2 → 2^o → VARIANTE → MOMENTO STABILITO → PER IL MOMENTO AMOROSO INTERPRETATO → GIOINEZZA
 - ATESA
 - PARTE INIZIALE DELLA NOTTE
 - TUTTA LA NOTTE
 - IN MODO GENERALE → INDICA IL TEMPO CHE TRASCORRE NELL'ATESA
- 3 → LA PERSONA LOQUENS → POTREBBERO ESSERE PAROLE MESSE IN BOCCA A QUALCUN ALTRO SI IDENTIFICA CON SAFFO
 - ↳ il verbo $\kappa\alpha\theta\epsilon\upsilon\sigma\omega$ → non significa riposo
 - ↳ GIACCIO ACCANTO → sperando di essere unita all'amante

Analisi del Testo

- lo spazio della notte e' particolarmente caro a Saffo
 - ↳ Non si trovano solo di un gruppo di scene di silenzio assorto e isolato
 - ↳ nella notte AVEVANO LUOGO MOLTE FESTE DELLA COMUNITA' FEMMINILE → scelta di questo come tema poetico
 - ↳ CAMPO METAFORICO CAPACE DI ISPIRARE SITUAZIONI REALI E CONSUETE → che noi possiamo immaginare solo a distanza
 - ↳ AUTORSO LA LENTE sempre e' formante della trasfigurazione poetica.
- L'ARCANO → SPLENDIDO NOTURNO → DEDICATO A UNA RAGAZZA PARAGONATA ALLA LUNA
 - FA SODADIRE IN CIELO TUTTE LE STELLE

Questo procedimento trova un suo primo riferimento in Omero → similitudine di un cielo stellato → "come le stelle in cielo, intorno alla luna, brillano ardendo se l'aria e' priva di venti, si scoprono tutte le anime e gli alti promontori e le valli." Iliade VIII vv 555

- LA TRATTAZIONE DI SAFFO HA QUALCOSA DI PIU' UOMO → il frammento II e' raccontato come anonimo dal metricologo Efebione → attribuito a Saffo da ALTRE FONTI ANTICHE → APOSTOLO
- VARIE INTERPRETAZIONI SONO STATE AVANZATE PER QUESTO PASSO
 - ↳ MEDITAZIONE NOTURNA DI INTONAZIONE PREGOMANTICA
 - ↳ RIFLESSIONE SULLA "FRAGILTA'" DI FRONTE ALL'IMMENSITA' DELLO SPETTACOLO NOTURNO
 - ↳ RIMPIANTO PER LA GIOINEZZA PERDUTA.
 - ↳ POESIA DI AMORE → collegato a una situazione concreta → che tormentandosi ATENDE L'ARRIVO DELLA PERSONA AMATA.

→ Voci turone le immagini di una Afrodite → PERFETTAMENTE ASSORBITA ALL'INTERNO DEL SISTEMA DEGLI DEI GRECI
dal culto di Afrodite.

Secondo LA PRINCIPALE VERSIONE DEL MITO NARRA CHE AFRODITE SIA NATA DAL SANGUE DI URANO CADUTO IN MARE da qui ha
glossa etimologica che la ricollega ad ἀφρός → SPUMA.
mentre in Omero → FIGLIA DI ZEUS

→ LE FORME DI RICORDO TRA IL MONDO ORIENTALE E QUELLO → ERODOTO → TEMPIO DI ISHTAR AD → I SUOI SACERDOTI
GRECO FURONO INEVITABILMENTE LE FORME DI CULTO ASCOLTA IN → avrebbero portato il
CHE SI SVILUPPARONO SULLE COSTE DELLA SIRIA E SULL'ISOLA PALESTINA → auto della loro dea
di CIPRO. → epiteti che accompagna frequentemente Afrodite → CIPRIDE in Grecia

↳ ALTRI TEMPI IN SIRIA → Hierapolis → dove un grande tempio di Ishtar richiamava folle di pellegrini.
→ PROSTITUZIONE → OFFRIRE SE STESSO → almeno una volta le donne

→ IL CENTRO DEL CULTO DI AFRODITE → SACRA → del posto erano tenute a paragonarla
FU PER TUTTA L'ANTICHITA' come SACRIFICIO ALLA DEA PER
PARO → sull'isola di Cipro → XII SEC → TEMPIO A LEI RICEVERE LA FECONDITA'

→ mercanti fenici e ciprioti a fondare un nuovo tempio in onore della dea → pratica anche in → Corinto → Pindaro → ENCOMIO DI
CITERA → ISOLA A SUD DEL PELOPONNESO → CITEREA → EPITETO PRINCIPALE. → SENOFONTE DI
CORINTO.

→ ma il culto di Afrodite si diffuse in ogni angolo di Grecia → Erice → Sicilia

→ L'AFRODITE VENERATA DAI GRECI → non sostenibile all'amore coniugale o alla fecondità
NON È LA DEA MADRE → DESIDERIO SESSUALE CHE SPINGE UNA PERSONA A CERCARE IN UN'ALTRA IL SUO
COMPIMENTO. → FORZA → "dolce amara inimitabile bellezza" → SAFFO

↳ LA FOLLIA D'AMORE NON ERA IRRESISTIBILE → NON VIOLENTA → AMMAIA E FA USURE DI SENNO
CONSIDERATA UNO STATO PATOLOGICO MA ANCHE LE PERSONE PIU' SERIE,
LA MANIFESTAZIONE DI UN'ENERGIA PROPOMPENTE VERSO LA

VITA POSTA SOTTO IL CAPRICIOSO PATRONATO DI AFRODITE → SOLO CHI ACCETTA QUESTA CONDIZIONE SENZA TENTARE DI
SFRANGERE LE SUE LEGGI

- → AFRODITE È LA DEA DELLA LIBERTA' DELL'AMARE → AFRODITE DISCHIUDE I SUOI PIACERI DELL'AMORE
che ha affermato la forza prepotente del
desiderio → "olevianolo la mente degli uomini e degli dei"

↳ SUO DOMINIO È IL MONDO DEL DESIDERIO E DEL PIACERE

→ LIBERTA' DI ESPRIMERE LE PULSIONI PIU' PROFONDE CHE EMERGONO DALLA NATURA INFRANGENDO OGNI TIPO DI
CONDIZIONAMENTO SOCIALE → ELENA → sposa di Menelao

→ DONNA CHE BENEFICATA DA AFRODITE → POSSIEDE LA BELLEZZA E

→ LE QUALITA' DI AFRODITE SONO ESSENZIALMENTE CAPACITA' DI AMMAIARE
FEMMINILI → SEDUZIONE ERA UNA PREROGATIVA DEL MONDO ANTICO DELLE DONNE → "CAPACITA' DI DIMENTICARE"
→ VENEROSION OLOOON PARTE FEMMINILE DELLA CITA' I SUOI DOVERI CONIUGALI E
FAMILIARI PER DEDICARSI
ALL'AMORE DI PARIDE.

→ IL CULTO DI AFRODITE ERA PRATICATO → gruppi di Ecoloi per celebrare
SOPRATTUTTO IN AMBITI PRIVATI feste e ricorrenze

→ TIASO FEMMINILE DI SAFFO.

↓
AFRODITE PRESIEDE ALLA FORMAZIONE E
INIZIAZIONE DELLE FANULLE E UENE CONCEPTA COME LA DEA CHE INCREMENTA

↳ χαρις

→ FORZE CHE ESPRIMONO LA GIOIA E → CAPACITA' DELLA DEA DI PROMUOVERE L'ENERGIA RIPRODUTIVA UNIVERSALE
L'INCANTO DEL PIACERE EROTICO

↳ RISO → φιλόνειδος → AMANTE DEL RISO

→ DESIDERIO → GENI DEL DESIDERIO → Πόθος e Ἴμερος

→ AMORE PERSONIFICATO → Ἔρως → FIGLIO DI AFRODITE

→ CORTEGGI FEMMINILI → Ὀψαί

↳ χαριτες

→ MITI COLLEGATI ALL'AMORE DI → GIARDINI E ORTI CONSACRATI
AFRODITE PER UN MORTALE → Adone → PROTEGGE I MARINAI SUL MARE

→ legami con l'altro sesso

→ RAPPRESENTATE NUDA IN FORMA DI GIOVANILE BELLEZZA

Analisi del testo

→ IL TIASO DI SAFFO sviluppa un suo specifico modello di cultura che si riflette in alcune parole chiave

↳ χαρις → GRAZIA

↳ ἀψοσύνη → RAFFINATEZZA

→ STILE DI VITA IN cui → LA BELLEZZA DI UN GESTO

→ LA CAPACITA' DI ESPRIMERE UN AFFETTO

→ DANZA

→ POESIA

→ BELLEZZA COME

→ SCELTA ESISTENZIALE

→ STRUMENTO ATTRAVERSO

IL QUALE LE RAGAZZE SI

LA ΧΑΡΙΣ

- I → 1 → παῖς → FANCIULLA → DEFINISCE UNA PRECISA CLASSE DI ETÀ → ΔΤΙΣ IN REALTÀ È UNA BAMBINA CHE ANCORA NON HA ESEGUITO I RITUALI DI PUBERTÀ
- ↓
- L'ATRIBUTO μικρά → PICCOLA CHE CORRISPONDE A μικρά
- ↓
- per parlare → STATURA → ETA' GIOVANE DELLA RAGAZZA QUANDO VENIVA AMMESSA AL TIASO.
- L'ALTRO STADIO DELLA UTA → παρθένος → FANCIULLA IN ATTESA DI MATRIMONIO DELLA FEMMINA IN GRECIA
- DONNA SPOSATA E QUINDI MOGLIE → χυμή
- CONDIZIONE DI DONNA ANZIANA → γράυς
- II → 1 → LA REGIONE DELLA MACEDONIA RITENUTA SEDE DELLE MUSE → ΠΑΡ ΜΕΤΑΦΟΡΑΣ VUOLE DIRE "NON SEI PARTECIPANTE DELLE POESIE"
- 2 → I MORTI SONO ENTITÀ EVANESCENTI CHE VAGANO NELL' ARIA COME SOGNI O FANTASMI → DEFINITI NERI per mezzo dell' aggettivo ἀμαυρός → "PRIVO DI LUCE" IN OPPOSIZIONE ALLA LUCE DELLA CARNAGIONE CHE MUORE DI CHI VIVE → aggettivo riferito alle ombre anche da Omero.
- che può essere inteso → "non sai comporre o gustare le poesie" → ΠΥΤΑΓΟΡΑΣ CHE CITA IL FRAMMENTO → "non sarai ἀντιτύχου ἀλλὰ μὴ ποιεῖαι" → e perciò resterà ignota.
- III → 1 → Il greco presenta il termine → βράκεια → STRACCIO → DESIGNA IL CATTIVO GUSTO DELLA RIVALE → β → IN REALTÀ IL DIGAMMA ANCORA USATO NEL DIALETTO DI LESBO.
- IV → 1 → Detto forse con sarcasmo
- V → 1 → I CONCORSI DI BELLEZZA ERANO MOLTO DIFFUSI IN GRECIA → alcuni si svolgevano a Lesbo in qualità di RITO INIZIATICO FEMMINILE CHE SI TENEVANO PRESSO IL TEMPIO DI ERA
- Mnasiada → probabilmente παρ fanciulla o' παρ stesso nominativa in un altro frammento Diada.
- Gianno → IL SUO NOME SIGNIFICA PROPRAMENTE ~~canocchietta~~ canocchietta → non bisogna pensare necessariamente a un contesto scherzoso → CERTI VEZZEGGIATIVI FAMILIARI E IRONICI NON SONO INFREQUENTI NELL' ONOMASTICA FEMMINILE. → ΑΣΦΑΤΙΣ → ALCHANE cioè uovo passivo → FRINE → ROSPO.
- VII → 1 → μάστιγος → FORMA EOLICA PER μάστιγος → UOVO SCARPINA → TIPO DI SCARPA CONFEZIONATA IN PELLE LAVORATA E RICAMATA
- 2 → LIDIA → DALLA LIDIA PROVENIVANO VESTI PREZIOSE E ALTRI CAPI DI ABBIGLIAMENTO COSÌ DI MODA TRA LE DONNE DI LESBO CHE → ΠΥΤΑΓΟΡΑΣ → IL TIRANNO DELLA CITA' → VIETÒ CON UNA LEGGE LA LORO IMPORTAZIONE
- VIII → 1 → PROFUMI → Il frammento era incluso in un testo che LA POETESSA RIVOLGEVA AD AFRODITE → i versi che n' sono pervenuti sono frammentari e corrotti in diversi punti e dunque UN TOPOS DELLA POESIA DI DESTINAZIONE FEMMINILE. → CAVALOGIO DI OGGETTI PREZIOSI SEMBRA ESSERE → PAρ traduzione e congetturale

I DONI DI AFRODITE

MITO · CULTURA · SOCIETÀ

- LA DEA GRECA DELL' AMORE → HA ORIGINI → manca un corrispettivo nella lingua ellenica, Affrodite orientali → (SUTAR → DEA BABILONESE → CHE VENIVA VENERATA DA TEMPO IMMEMORABILE IN TUTTO L'ORIENTE.
- difficile identificare in un culto politeista uno sola funzione per una divinità → PRESIDIE AL DESIDERIO SESSUALE E ALLA FECONDITÀ → SEDUCE MA ANCHE CONNESSA COL MONDO SOTTERRANEO → LEGATA AL CICLO DELLA VEGETAZIONE → MUORE E RISSORGE
- DIVINITÀ CELESTE → TESTI BIBLICI → GERENIA → "REGINA DEL CIELO" → chiamata anche dai greci Affrodite → Οὐρανία
- NEL CORSO DEL II MILLENNIO IL CULTO DI QUESTA DIVINITÀ ENTRÒ IN CONTATTO COL MONDO GRECO FONDENDOSI CON ANTICHISSIME CREDENZE RELIGIOSE DELL' AREA DEL MEDITERRANEO → FIGURE FEMMINILI PATRONE DELLA FERTILITÀ → adoraite insieme a un loro ASSO CIATE A UNA TRINITÀ → IN CUI OCCUPAVANO COMPAGNO INTESO COME LORO UNA FUNZIONE SOTTOMESSO. → ΠΑΡΕΔΡΟΣ → UOMO CHE SIEDE ACCANTO → SPOSO MORTALE O UN FIGLIO
- DEA MADRE → CONSCUETA FONDALENTALE COME DEA MADRE MEDITERRANEA.

IL FRAMMENTO RIGUARDA L'INGRESSO DI ATIS NEL GRUPPO → UNA GIOVE JONICURE PREZIOSA ORESCON POTENSO → QUANDO LA RAGAZZA ERA ANCORA ACERBA E NON RAFFINATA DALL'INSEGNAMENTO DELLA SUA PROTETTRICE.

IL V. II E' UN' INVETTIVA CONTRO LA DONNA INGOLTA → UNA VOLTA SE MORTA SARA' DIMENTICATA E NON LA NOMINERA' PIU' NESSUNO → anche questo segno di → nome → SARA' SOLO UN' ANONIMA OMBRA IDENTITA' → FRA LE OMBRE.

FRAMMENTO III → RIMPROVERO RIVOLTO → come scrive Ateneo che cita il passo ON A UN' ALIEVA CHE AMMIRA TROPPO ANDROMEDA → direttrice di un tiaso rivale → ALLA QUALE SAFFO OPpone LA SUA SUPERIORE RAFFINATEZZA.

FRAMMENTO V → GRAZIA → LE RAGAZZE SI ADORNANO CON QUESTI ELEGANTI FEMMINILI

FRAMMENTO VI → forse appartengono allo stesso carne → CONCORSO DI BELLEZZA TRA RAGAZZE

TEMA DELLA → ELENCHI DI VESTI PREZIOSE E PROFUMI

7áplσ